

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 166 del 25/11/2022 BOLOGNA

c_g337.Comune di Parma - Prot. 28/11/2022.0230645.E

Proposta: PPG/2022/171 del 23/11/2022

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022 NELLE PROVINCE DI FERRARA, MODENA E PARMA - OCDPC N. 940/2022. APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LA CONCESSIONE DELLE PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO A SOGGETTI PRIVATI E ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE. RICOGNIZIONE DANNI EX ART. 25, C. 2, LETT. E), D. LGS. N. 1/2018.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 23/11/2022

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 23/11/2022

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Nicola Domenico Carullo

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 *"Codice della protezione civile"* e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la L.R. del 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito *"Agenzia regionale"*;

PREMESSO che:

- nei giorni 17-19 agosto 2022 l'intero territorio regionale è stato interessato da un sistema temporalesco intenso con forti raffiche di vento e tromba d'aria, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica che hanno causato scopercchiamenti di tetti, crolli di strutture, abbattimento di alberi e allagamenti con conseguenti danni ingenti al tessuto economico-produttivo, al patrimonio edilizio pubblico e privato, a manufatti ed automobili, nonché interruzione delle viabilità stradale e ferroviaria e delle linee elettriche, provocando anche una vittima, alcuni feriti e l'evacuazione di nuclei familiari;
- con Deliberazione del Consiglio dei ministri (DCM) 5 ottobre 2022 (pubblicata in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2022), è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per i territori delle province di Ferrara, Modena e Parma, maggiormente

interessati dagli eventi meteorologici in parola, di durata di 12 mesi e si è disposto lo stanziamento di € 7.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto di tali eventi;

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940 del 31 ottobre 2022, pubblicata in G.U. n. 260 del 7 novembre 2022, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario Delegato all'emergenza con il compito, tra l'altro, di definire, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 1/2018, la stima delle risorse per:
 - attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
 - l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

ATTESO che, in base all'art. 4 della citata OCDPC n. 940/2022:

- all'esito della ricognizione da effettuarsi con riferimento all'articolo 25, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 1/2018, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della protezione civile;
- la ricognizione da effettuarsi con riferimento all'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018, che non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti finalizzati al ristoro dei medesimi pregiudizi, è da inviarsi al Dipartimento della protezione civile entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della medesima OCDPC;



- per entrambe le attività indicate può essere utilizzata la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla citata Ordinanza;

DATO ATTO che, per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC n. 940/2022, è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione di apposite direttive definite rispettivamente in Allegato 1 per i contributi per i danni subiti dai soggetti privati e in Allegato 2 per i contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive (con esclusione delle attività economiche e produttive appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura), nonché della relativa modulistica, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto e recanti modalità e termini per la presentazione delle domande e l'espletamento delle relative attività istruttorie e di controllo e per l'esecuzione degli interventi;

RITENUTO, altresì, di stabilire che:

- per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e per la relativa concessione ed erogazione, sia opportuno individuare gli Organismi istruttori nelle Amministrazioni Comunali interessate o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, in ragione della prossimità ai propri territori e della conoscenza delle relative specificità;
- alle predette Amministrazioni Comunali, o loro Unioni, sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.cons.p.a., in possesso del necessario bagaglio di conoscenze specialistiche in materia di attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, troverà applicazione il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che, all'art. 50, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato; negli altri casi si applicherà il "Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e

108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»", anche ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;

DATO ATTO, pertanto, che si procederà alla comunicazione del regime di aiuti alla Commissione Europea;

RITENUTO necessario avvalersi del supporto delle strutture della Regione Emilia-Romagna per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, quali la comunicazione e notifica preventiva della misura di aiuto e l'invio alla Commissione Europea delle relazioni annuali di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

DATO ATTO che a seguito della determinazione del fabbisogno finanziario complessivo risultante dalle domande di contributo ammissibili all'esito dell'istruttoria che le amministrazioni comunali o loro Unioni espleteranno, si procederà all'invio delle relative risultanze al Dipartimento della protezione civile ai fini dello stanziamento finanziario, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 1/2018;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la D.G.R. n. 111/2022: *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"*;
- la D.D. n. 2335 del 9 febbraio 2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013"*;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - l'Allegato 1 *"Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno in favore dei soggetti privati per i*

danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio delle Province di Ferrara, di Modena e di Parma" e relativa modulistica;

- *l'Allegato 2 "Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno in favore alle attività economiche e produttive per i danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio delle Province di Ferrara, di Modena e di Parma" e relativa modulistica;*
- 2. di individuare nelle Amministrazioni Comunali interessate, o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, gli Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, stabilendo che, a tali Enti, sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.cons.p.a.;
- 3. di evidenziare che il presente provvedimento, relativo alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, rispettivamente nei limiti massimi di € 5.000,00 e di € 20.000,00 (articolo 25, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 1/2018), trova copertura finanziaria negli stanziamenti che verranno disposti dallo Stato a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 1/2018 ed è chiaramente subordinato al materiale trasferimento delle risorse sull'apposita contabilità speciale;
- 4. di stabilire che, all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni o loro Unioni e a seguito degli stanziamenti di cui al precedente punto 3, con successivi atti si provvederà ad assegnare e a trasferire in loro favore le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;
- 5. di stabilire che la ricognizione da effettuarsi con riferimento all'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018 non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti finalizzati al ristoro dei medesimi pregiudizi ed è da inviarsi al Dipartimento della

protezione civile entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'OCDPC n. 940/2022;

6. di stabilire che, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, si applicherà l'art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e si procederà alla comunicazione del regime di aiuti alla Commissione Europea; negli altri casi si applicherà il "Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»", anche ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;
7. di stabilire che le strutture della Regione Emilia-Romagna, a supporto dello scrivente Commissario delegato, assicureranno gli adempimenti conseguenti, sia con riferimento alla comunicazione e alla notifica preventiva del regime di aiuti che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea;
8. di pubblicare il presente atto unitamente agli allegati 1 e 2 e relativa modulistica:
 - sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T);
 - sulla pagina dedicata del sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
 - nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche, e ai sensi degli indirizzi regionali in materia di trasparenza ampliata in applicazione dell'articolo 7-bis, comma 3, del predetto D. Lgs. n. 33/2013.

Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DELLE PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO A FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI OCCORSI AL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 17 AL 19 AGOSTO 2022 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERRARA, MODENA E PARMA.

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Con la presente direttiva, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, sono definiti i termini e le modalità per la concessione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940/2022, delle prime misure di immediato sostegno in favore dei soggetti privati i cui beni sono stati danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi **nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma.**
2. I contributi sono concessi, entro il massimale indicato all'articolo 2, per i danni occorsi **all'abitazione principale del proprietario o del terzo e alle parti comuni di un edificio residenziale in cui sia presente almeno un'abitazione principale** che si trovino in nesso causale con gli eventi calamitosi di cui al comma 1.
3. **Per abitazione principale** si intende quella in cui alla data dell'evento calamitoso risulta, ai sensi dell'articolo 43 del Codice civile, la residenza anagrafica del proprietario o la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale (es.: usufrutto, diritto di abitazione) o personale di godimento (es.: locazione, comodato).
4. Rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva anche le abitazioni rurali.
5. I soggetti interessati dovranno presentare entro il termine e con le modalità di cui all'articolo 4 la domanda di contributo.

Art. 2

Finalità e importo massimo del contributo

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1, il contributo, quale **misura di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, è concesso entro il massimale complessivo di € 5.000,00 ed è finalizzato al ripristino che risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile** mediante uno o più dei seguenti interventi:

a) **di ripristino strutturale e funzionale dell'abitazione danneggiata, di pertinenze, di parti comuni danneggiate di opere ed impianti di edifici residenziali, limitatamente ai danni a:**

- elementi strutturali verticali e orizzontali;
- finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- serramenti interni ed esterni;
- impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, di climatizzazione, ascensore e montascale.

b) **su aree/fondi danneggiati, esterni all'unità immobiliare, funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono la fruibilità o l'accesso.**

c) **di eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge, le cui specifiche norme vanno indicate nella domanda di contributo; sono invece a carico del beneficiario le eventuali migliorie.**

d) **di ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili** (arredi ed elettrodomestici) dell'abitazione distrutta o danneggiata. Nel caso di beni mobili ubicati all'interno delle pertinenze, l'ammissibilità del contributo è limitata al singolo elettrodomestico quale: lavatrice, asciugatrice, frigorifero e freezer, sempre se strettamente indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (in quanto l'unico di quella tipologia presente nell'abitazione).

2. **Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc.,** se necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 in base alla vigente normativa in materia di edilizia e tecnica, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A.) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale complessivo di € 5.000,00.

3. Per gli interventi elencati al comma 1, comprese le eventuali prestazioni tecniche di cui al comma 2, il contributo:

- è concesso tenuto conto dell'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere; la spesa da sostenere è stimata nella domanda di contributo sulla base di preventivi e quella già sostenuta è indicata nella domanda con gli estremi della relativa documentazione valida ai fini fiscali (scontrini parlanti e/o fatture e/o ricevute fiscali)
- è erogato dietro presentazione della documentazione di cui all'articolo 12.



Art. 3

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, i danni riguardanti:
 - a) gli immobili di proprietà di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa (es.: società immobiliare); rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva, invece, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva.
 - b) le pertinenze il cui ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile. Qualora le stesse si configurino come unità strutturalmente connesse rispetto all'abitazione il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018.
 - c) le aree e i fondi esterni al fabbricato se non funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono la fruibilità o l'accesso. Qualora il ripristino sia funzionale ad evitare la delocalizzazione dell'immobile il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi.
 - d) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "*Tolleranza*" della L. R. n. 23/2004.
 - e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto.
 - f) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.
 - g) i beni mobili registrati.

Art. 4

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono, a pena di irricevibilità, presentare all'Amministrazione Comunale nel cui territorio sono ubicati i beni danneggiati **entro il termine perentorio del 24 dicembre 2022** la domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata (*Allegato MODULO B e relativo Allegato B*)
2. Fermo restando il termine perentorio di cui al comma 1, la domanda può essere:



- a) consegnata a mano e sottoscritta dal richiedente il contributo davanti ad un pubblico ufficiale dell'Amministrazione Comunale autorizzato a riceverla che ne rilascia ricevuta di consegna con numero di protocollo e data da cui evincere il rispetto o meno del suddetto termine;
- b) spedita con raccomandata a/r; in tal caso fa fede, ai fini del rispetto del suddetto termine, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- c) inviata tramite PEC all'indirizzo PEC dell'Amministrazione Comunale; la domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c), alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo deve essere allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora il richiedente il contributo intendesse inviare la domanda di contributo da esso sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, il richiedente è tenuto a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B5*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. L'Amministrazione Comunale pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), la modulistica e la propria PEC cui può essere inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

4. L'istruttoria delle domande è espletata dall'Amministrazione Comunale o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione; in quest'ultimo caso l'Amministrazione Comunale invia senza ritardo all'Unione le domande. L'Amministrazione Comunale nell'avviso pubblico può prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano presentate direttamente all'Unione indicando anche la PEC di quest'ultima. L'ente che espleta l'attività istruttoria (Amministrazione Comunale o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato "Organismo Istruttore".

5. La domanda di contributo è presentata dal proprietario. Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B2*); in caso contrario, si applica quanto previsto all'articolo 6.

6. La domanda di contributo, invece che dal proprietario, può essere presentata dall'usufruttuario, locatario o comodatario o titolare di altro diritto reale/personale di godimento dell'unità immobiliare danneggiata costituente alla data dell'evento calamitoso la sua abitazione principale se, tale soggetto, si accolla in luogo del proprietario, le relative spese di ripristino; in tal caso alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo deve essere allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario,



utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B3*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

7. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui all'art. all'art. 2, comma 1, alla domanda di contributo devono essere allegati i preventivi di spesa e/o la documentazione valida ai fini fiscali attestante la spesa sostenuta quali gli scontrini parlanti, ricevute fiscali, fatture debitamente quietanzati; in caso di spesa già sostenuta, la documentazione valida ai fini fiscali, se non viene allegata alla domanda, va comunque presentata entro il termine perentorio previsto all'articolo 12.

8. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite raccomandata a/r o PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

9. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede all'interessato l'integrazione tramite raccomandata a/r o tramite PEC, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito l'Organismo Istruttore provvede a dare comunicazione all'interessato con le suddette modalità.

Art.5

Parti comuni di un edificio residenziale - delega ad un condomino e verbale dell'assemblea condominiale

1. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, i condomini devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B4*).

2. In assenza della delega di cui al comma 1, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.

3. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia stato nominato l'amministratore condominiale, alla domanda di contributo presentata da quest'ultimo deve essere allegato, ove si sia già provveduto, il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori e la presentazione, a cura dell'amministratore condominiale, della domanda; in caso contrario, il verbale va trasmesso senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la deliberazione dell'assemblea condominiale e, se non prodotto, non si potrà procedere all'erogazione del contributo eventualmente concesso.



Art. 6

Abitazioni in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per le abitazioni in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato (*Allegato Modulo B2*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 7

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità previste dalla presente direttiva, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro ente andrà sommato il contributo di cui alla presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile, ed integrato con una somma pari ai premi assicurativi contro il rischio di danni da eventi naturali versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. La somma del contributo di cui alla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo dei premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermo restando il massimale di € 5.000,00 previsto all'articolo 2.
2. In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni e adempimenti posti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
3. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
4. La documentazione di cui al comma 3 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa riscossione e, se non prodotta, non si potrà procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.
5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la

erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 8

Trasferimento della proprietà dell'abitazione per atto tra vivi

1. Il proprietario che dopo l'evento calamitoso o la presentazione della domanda di contributo abbia trasferito o trasferisca la proprietà dell'abitazione decade, rispettivamente, dal diritto a presentare la domanda o, se già concesso, dal contributo per cui ha presentato domanda, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2.
2. Non si applica il comma 1 in caso di trasferimento:
 - a) della proprietà al terzo che alla data dell'evento calamitoso possedeva o deteneva l'unità abitativa a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità abitativa la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice civile;
 - b) della nuda proprietà dell'unità abitativa costituente, alla data dell'evento calamitoso, abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
 - c) della proprietà a favore di persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del Codice civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente a tale data anche abitazione principale del proprietario.

Art. 9

Successione nel contributo

1. In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Art. 10

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 30 giorni** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **10%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.
2. Il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle condizioni previste dalla presente direttiva, salvo che l'Organismo



Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico.

3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro **il termine del 30 gennaio 2023**, dovranno inviare gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, utilizzando la modulistica messa a disposizione da quest'ultima e nella quale gli Organismi Istruttori dovranno indicare i CUP generati, anche cumulativamente per tutte le domande.

Art. 11

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni)

1. L'ammontare del fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande di contributo trasmessi, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dagli Organismi Istruttori sarà comunicato al Dipartimento della protezione civile ai fini dell'apposito stanziamento finanziario.

2. L'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto stanziamento, provvede a quantificare le risorse che con apposito atto saranno ripartite, concesse e trasferite ai singoli Organismi Istruttori a copertura dei contributi di cui alla presente direttiva.

3. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto, concessione e trasferimento a loro favore delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando il termine del 30 giugno 2024 di cui al successivo articolo 12, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione ivi indicata a pena di decadenza dal contributo concesso.

4. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare il CUP che potrà essere generato cumulativamente per tutti i beneficiari e ne daranno comunicazione all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai fini del trasferimento delle risorse a loro concesse.

Art. 12

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio del **30 giugno 2024**, a pena di decadenza dal contributo concesso.

2. Il beneficiario, entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, dovrà presentare la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute (scontrini parlanti e/o fatture e/o ricevute) ed i relativi



mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità), nonché la documentazione tecnica qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.

3. **I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT** e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).

4. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze di una ditta individuale (es.: ditta edile), il cui titolare sia il proprietario del bene danneggiato o il richiedente il contributo anche se per gli stessi sono emesse autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

5. I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Art. 13

Liquidazione da parte degli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni) del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine del **30 giugno 2024** di cui all'articolo 12 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 30 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della documentazione ivi prevista da parte dei soggetti interessati, l'Organismo Istruttore procede alla liquidazione del contributo spettante, che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata e relativa ai danni ammessi a contributo sia di importo inferiore agli importi stimati in domanda e ammessi a contributo.

Art. 14

Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dagli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni)

1. Entro 5 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile un elenco riepilogativo, il cui modulo verrà fornito dall'Agenzia, a rendicontazione degli importi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.

2. In presenza di eventuali economie, gli Organismi Istruttori interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che verranno fornite dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

MODULO B☐ **Ricognizione dei danni subiti**☐ **Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione****REGIONE** _____

EVENTI _____ **DAL** ____/____/____ **AL** ____/____/____
delibera _____ **del** _____ **Consiglio** _____ **dei** _____ **Ministri** _____ **del** ____/____/____
(G.U.R.I. del ____/____/____ n. _____)

SEZIONE 1 DOMANDA DI CONTRIBUTO PRIME MISURE DI SOSTEGNO***IL/LA SOTTOSCRITTO/A** _____ *(Cognome e Nome)***CHIEDE**

il contributo previsto quale misura di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dall'art. _____, comma _____, dell'O.C.D.P.C. n. _____ del ____/____/____ è

finalizzato al ripristino che risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile tramite:

- ☐ il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa;**
- ☐ il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale;**
- ☐ il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale;**
- ☐ ripristino di aree e fondi esterni;
- ☐ la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati**

** Nel caso di danni all'abitazione principale e relativi beni mobili il cui ripristino non risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile, all'abitazione non principale, all'immobile sede legale e/o operativa di un'associazione o società senza scopo di lucro di proprietà della medesima associazione o società e relativi beni mobili e nel caso di ricostruzione o delocalizzazione dell'immobile distrutto ad uso abitativo o sede di tali società o associazione, la compilazione e sottoscrizione del presente modulo vale unicamente come ricognizione dei danni prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018.*

A tal fine il/la sottoscritto/a rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'All. Mod. B

DATA _____**FIRMA** _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Allegato Mod. B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

c_g337.Comune di Parma - Prot. 28/11/2022.0230645.E

SEZIONE 2 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; mail/PEC _____

codice fiscale

In qualità di:

- ☐ proprietario
- ☐ comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): _____
- ☐ locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*): _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ condomino delegato da altri condomini
- ☐ legale rappresentante di un'associazione o società senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____,

costituita il ____/____/____ sede legale a _____ CAP _____

indirizzo _____

Descrizione attività _____

N.B.**Se l'unità immobiliare è un'abitazione**, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;

(*l'abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica*).

Se si tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

☐ è abitazione principale:☐ del proprietario☐ del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento☐ NON è abitazione principale☐ è parte comune condominiale☐ è sede dell'associazione o società senza scopo di lucro

3) è costituita:

☐ solo dall'unità principale (abitazione o sede dell'associazione)☐ dall'unità principale e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

☐ cantina ☐ box ☐ garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'unità principale o comunque se è strutturalmente

connessa all'unità principale SI ☐ NO ☐

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità abitativa:

risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale ☐ SI ☐ NOil ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile ☐ SI ☐ NO

La/e pertinenza/e:

risulta/ano essere compromessa/e nella sua/loro integrità funzionale ☐ SI ☐ NOil ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile ☐ SI ☐ NO

Le parti comuni:

risultano essere compromesse nella loro integrità funzionale ☐ SI ☐ NOil ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile ☐ SI ☐ NO

Le aree e i fondi esterni:

risultano essere compromessi nella loro integrità funzionale ☐ SI ☐ NOil ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile ☐ SI ☐ NO**Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 1**

L'unità immobiliare:

1) è stata:

☐ dichiarata inagibile☐ danneggiata☐ distrutta☐ ripristinata a seguito dell'evento calamitoso☐ in parte☐ totalmente2) ☐ è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ____/____/____
e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ____/____/____ con
sistemazione alloggiativa alternativa:

☐ a spese proprie

☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

☐ tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. _____, O.C.D.P.C. n. _____ del ____/____/____)

☐ non è stata evacuata

3) la stessa a seguito dell'evento calamitoso è stata interessata da

☐ allagamento ☐ frana ☐ tromba d'aria ☐ grandine

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

I danni all'unità immobiliare e ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni all'abitazione principale e alle parti comuni danneggiate nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile; in tale caso il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi;
- c. danni alle pertinenze, nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile. Qualora le stesse si configurino come unità strutturalmente connesse rispetto all'abitazione il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi;
- d. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso. Qualora il ripristino sia funzionale ad evitare la delocalizzazione dell'immobile il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi;
- e. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- g. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- h. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

Danni a:	Spesa (in €)	
	stimata	di cui sostenuta
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. c)]		
Area e fondo esterno [vedi sezione 7, lettera d)]		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA)		
Somma		

- 2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile

Danni a Beni mobili	Spesa (in €)	
	stimata	di cui sostenuta
Arredi presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici ubicati nelle pertinenze		
Arredi e attrezzature d'ufficio dell'associazione o società senza scopo di lucro (ai soli fini ricognitivi)		
Somma		

- 3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

Danni per:	Spesa (in €)	
	stimata	di cui sostenuta
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
Somma		

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

☐ di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative☐ di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni ai beni mobili	€ _____	☐ in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

☐ di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;☐ che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente☐ in caso di difformità, si applica l'art. 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001

SI O NO

☐ che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____☐ di aver subito danni a beni mobili non registrati☐ che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____)

e per i quali la stessa:

☐ era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni☐ non era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioniIl/La sottoscritto/a, **DICHIARA:**

☐ *(barrare l'opzione solo dove ne ricorrano i presupposti e si intenda richiedere il contributo di cui all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza)*

che, ai fini del riconoscimento del contributo per ripristinare l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, previsto dall'art. 4, comma 3, dell'ordinanza, è necessario un importo complessivo pari, sulla base delle precedenti Tabelle 1 e 2, ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Pertanto, **CHIEDE** l'erogazione del contributo di cui sopra, finalizzato al pronto rientro nell'abitazione, **RINUNCIANDO**, sin da subito, al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, dalla data di effettivo rientro.

☐ *(barrare l'opzione ove si intenda aderire alla ricognizione prevista dall'art. 4, comma 6, dell'ordinanza)*

che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 4, comma 6, dell'Ordinanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- ☐ copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*) **
- ☐ dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*) **
- ☐ delega dei condomini**
- ☐ delega dei comproprietari **
- ☐ perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- ☐ documentazione fotografica ***
- ☐ altro _____
- _____
- _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo

*** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Richiesta di contributo

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale.

SEZIONE 2 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il presente modulo B1.

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...

SEZIONE 6 - Esclusioni

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

SEZIONE 7 - Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per "serramenti interni ed esterni" si intendono gli infissi quali portoni, porte, finestre, portefinestre, comprese le serrature, tapparelle, persiane e scuri.
- Nella voce "impianto elettrico" si ricomprendono anche gli impianti: citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan e di climatizzazione.
- Per "Area e fondo esterno" si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile.
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione della Tabella 1.

APPENDICE 1 - IN CASO DI EVENTO ALLUVIONALE*(compilazione a cura del Comune)***SEZIONE A Coordinate geografiche**Coordinate: ☐ Piane UTM☐ geograficheFuso: ☐ 32 ☐ 33 ☐ 34

Datum: WGS84

Nord/Lat.: Est/Long.: **SEZIONE B Identificazione del danno da evento alluvionale**

- Specificare la sottocategoria del danno, contrassegnandola tra le seguenti voci:

- Categoria: edifici e beni privati

- Sottocategoria:

☐ edifici pubblici/privati a uso abitativo☐ edifici privati a uso non abitativo☐ mezzi di trasporto privati☐ beni contenuti in edifici privati☐ beni contenuti in aree private**SEZIONE C Descrizione dell'evento alluvionale**

- L'origine dell'evento alluvionale risulta essere:

☐ Fluviale☐ Altro (tra cui tsunami)☐ Pluviale☐ Origine dell'inondazione incerta☐ Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento☐ Acque sotterranee☐ Marina

- La caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|--|--|
| ☐ Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | ☐ Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| ☐ Alluvione da fusione nivale | ☐ Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| ☐ Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | ☐ Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| ☐ Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | ☐ Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| ☐ Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | ☐ Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| ☐ Colata detritica | |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- | | |
|---|---|
| ☐ Superamento della capacità di contenimento naturale | ☐ Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| ☐ Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | ☐ Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| ☐ Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | ☐ Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| ☐ Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- | | | |
|-----------------------------------|--|---|
| ☐ _____ m | ☐ _____ m ² | ☐ _____ ettari |
| ☐ _____ km | ☐ _____ km ² | ☐ _____ (numero) |

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELL'APPENDICE 1 DEL
MODULO B1**

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un'allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE

sita nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____
contraddistinta al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____, intestazione
catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

- 1) Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;
- 2) Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata,

☐ **a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio delle Province di Ferrara, di Modena e di Parma (OCDPC n. 940-2022)**

☐ **a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾

- ☐ elementi strutturali verticali e orizzontali
☐ impianti

☐ finiture interne ed esterne

☐ serramenti

☐ **a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi **NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.**

(2) Da barrare **sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire**

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega

☐ copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL/LA PROPRIETARIO/A DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
DANNEGGIATA**

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

Proprietario/a dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____

Via _____

**Danneggiata a causa degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio
delle Province di Ferrara, Modena e Parma (OCDPC n. 940-2022)**

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

Concessa:

☐ al/la Sig./ra _____

in forza dell'atto/contratto di: _____ (specificare
la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

☐ di rinunciare al contributo e pertanto di non avere nulla a pretendere per i danni all'unità immobiliare sopraindicata di proprietà del/la sottoscritto/a, in quanto la domanda di contributo è presentata dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra _____,

C.F. _____ che, in accordo con il/la sottoscritto/a,

☐ ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa

- ☐ farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa
- ☐ i beni mobili distrutti o danneggiati presenti alla data dell'evento calamitoso all'interno dell'unità immobiliare sopraindicata non erano di proprietà del/la sottoscritto/a.

Si allega:

- ☐ copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante _____

**DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE
DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE**

sito nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,
contraddistinto al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, intestazione catastale _____
C.F. _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome/denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione O principale O non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a O ufficio O attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e
categoria _____

2) Cognome /denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione O principale O non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a O ufficio O attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e
categoria _____

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____

in qualità di:

- ☐ Proprietario/a dell'abitazione: O principale O non principale
- ☐ Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a: O ufficio O attività commerciale
ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____ e
categoria _____
- ☐ **a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio delle Province di Ferrara, Modena e Parma (OCDPC n. 940-2022)**
- ☐ **a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾
- ☐ elementi strutturali verticali e orizzontali
- ☐ impianti
- ☐ finiture interne ed esterne
- ☐ serramenti
- ☐ **a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

⁽¹⁾ Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda.

⁽²⁾ Da barrare sia nei casi di interventi già eseguiti che di interventi ancora da eseguire

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Si allega:

- ☐ copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma _____

1) _____

2) _____

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva commissariale relativa agli eventi verificatisi **nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio delle Province di Ferrara, Modena e Parma (OCDPC n. 940-2022)**

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente (*barrare la casella dell'opzione scelta*):

☐ P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

☐ Via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (____) CAP _____

- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

- che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

*Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale
ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000*

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), CF _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) *(Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

ALLEGATO 2

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DELLE PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI OCCORSI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 17 AL 19 AGOSTO 2022 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERRARA, MODENA E PARMA.

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Con la presente direttiva, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, sono definiti i termini e le modalità per la concessione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940/2022, delle **prime misure di immediato sostegno a favore degli esercenti un'attività economica e produttiva**, i cui beni immobili e mobili, strumentali all'esercizio dell'attività, sono stati danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi **nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma**.
2. I soggetti interessati dovranno presentare entro il termine e con le modalità di cui all'articolo 4 la domanda di contributo e la perizia asseverata di cui all'articolo 8.

Art. 2

Finalità e importo massimo del contributo

1. Fermo restando che i danni subiti debbono avere un nesso di causalità con gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1, il contributo, quale **misura di sostegno necessaria solo ed esclusivamente a consentire l'immediata ripresa della capacità produttiva** delle attività economiche aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale, è concesso entro il **massimale complessivo di € 20.000,00** ed è finalizzato ad uno o più dei seguenti interventi:
 - a) **di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato e delle relative pertinenze, e limitatamente ai danni a:**
 - elementi strutturali verticali ed orizzontali;
 - finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - serramenti interni ed esterni;



- impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete dati LAN;
 - Ascensore, montascale;
- b) **su aree/fondi danneggiati, esterni al fabbricato, funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono l'accesso o la fruibilità;**
- c) **di ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati,** oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa;
- d) **di ripristino o sostituzione di beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti) distrutti o danneggiati;**
- e) **relativo all'affitto di altro immobile o soluzione temporanea,** qualora l'immobile in cui era esercitata l'attività sia stato distrutto o dichiarato totalmente inagibile. Il contributo è riconosciuto se non era dovuto alcun canone di affitto e, qualora dovuto, è limitato alla differenza tra il precedente ed il nuovo canone (se di importo superiore).
2. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli:
- a) costituenti fin dalla data dell'evento calamitoso sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso; il contributo entro il massimale di € 20.000,00 è riconosciuto per ciascuna sede operativa;
- b) costituenti oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.
3. L'immobile e i beni mobili per cui è possibile accedere al contributo sono quelli che fin dalla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni, immobili e mobili, di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva e si accolla la relativa spesa.
4. Il contributo è concesso sulla base dell'importo dei danni valutati e quantificati nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 8 o, se di importo inferiore, sulla spesa effettivamente sostenuta e/o che si andrà a sostenere, comprovata da documentazione valida ai fini fiscali, debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).
5. La valutazione dei danni ai beni mobili registrati e ai beni mobili di cui al precedente comma 1, lettere c) e d) da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai



beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, occorre considerare il costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, la spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, si considera la differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso.

6. Nel caso di beni mobili registrati, per il cui acquisto è prevista dalla normativa fiscale (art. 164 del T.U.I.R. di cui al D.P.R. n. 917/1986) una deducibilità inferiore al 100%, in quanto considerati ad uso promiscuo e non strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività, il contributo è riconosciuto applicando sul costo di riparazione o, in caso di sostituzione, sulla differenza indicata nel precedente comma 5 la stessa percentuale di deducibilità prevista per la specifica casistica dalla predetta normativa fiscale e fermo restando il massimale di cui al comma 1.

7. I contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge da evidenziare specificatamente nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 8 e fermo restando il massimale di cui al comma 1.

8. Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo ed anche queste devono essere specificatamente evidenziate nella perizia asseverata e relativo computo metrico di cui all'articolo 8.

9. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., se necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 in base alla vigente normativa edilizia e tecnica, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale di cui al comma 1.

10. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità quello dei beni distrutti o danneggiati, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

Art. 3

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

a) le pertinenze il cui ripristino non risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività. Qualora le pertinenze si configurino come unità strutturalmente connesse ovvero anche come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato sede dell'attività, comunque direttamente funzionali all'attività economica e produttiva

(es.: magazzini), il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018.

- b) le aree e i fondi esterni al fabbricato non funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono l'accesso o la fruibilità e quindi non indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività. Qualora le aree e i fondi esterni siano comunque direttamente funzionali all'attività economica e produttiva, il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi;
- c) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L. R. n. 23/2004;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) le parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo per i quali si applica l'apposita direttiva approvata dal Presidente della Regione - Commissario delegato con l'atto con cui è stata approvata la presente direttiva;
- g) i fabbricati e i beni che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano destinati all'esercizio di attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato o nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- h) i beni mobili registrati, se non sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività economica e produttiva.

Art. 4

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono inviare, a pena di irricevibilità, **solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo PEC dell'Amministrazione Comunale**, la domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata, **entro il termine perentorio del 24 dicembre 2022** (*Allegato MODULO C – Domanda di contributo – Attività economiche e produttive e Allegato Modulo C – Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio*).

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Il Comune pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), la modulistica e la propria PEC cui deve essere



inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

L'istruttoria delle domande è espletata dall'Amministrazione Comunale o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione.

L'Amministrazione Comunale nell'avviso pubblico può prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano inviate direttamente all'indirizzo PEC dell'Unione che va debitamente indicato nel medesimo avviso.

L'ente che espleta l'attività istruttoria (Amministrazione Comunale o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato "Organismo istruttore".

2. La domanda di contributo è sottoscritta ed inviata all'Organismo istruttore dal titolare o legale rappresentante:

- dell'impresa proprietaria dell'immobile sede, alla data dell'evento calamitoso, dell'attività propria o di altra impresa, usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile;
- dall'impresa proprietaria dell'immobile costituente, alla data dell'evento calamitoso, oggetto della sua attività, come precisato all'articolo 2, comma 2, lettera b);
- dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile, sede, alla data dell'evento calamitoso, della sua attività se tale impresa si accolla la relativa spesa; in tal caso alla domanda va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile o dalla persona fisica proprietaria dell'immobile, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C2- Dichiarazione del proprietario dell'immobile*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora i predetti soggetti intendessero inviare la domanda di contributo da essi sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, gli stessi sono tenuti a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C4 – Procura speciale*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. **Alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia asseverata** di cui all'articolo 8, da redigersi utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C1 – Perizia asseverata*). Tale perizia può essere corredata di documentazione fotografica relativa ai danni subiti eventualmente acquisita nell'immediatezza dell'evento. **Il costo della perizia asseverata resta a carico del richiedente il contributo.**

4. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate, è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo PEC da questi indicato nella domanda. La domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione, nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.



5. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede tramite PEC l'integrazione alla PEC dell'interessato, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore tramite PEC alla PEC dell'interessato.

Art. 5

Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

1. Per l'accesso ai contributi di cui alla presente direttiva devono sussistere, per le imprese richiedenti il contributo, le seguenti condizioni:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- b) essere in possesso di partita IVA;
- c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL.

2. Le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda, dalla data dell'evento calamitoso fino – a pena di decadenza dal contributo – alla data di erogazione dello stesso.

3. Le condizioni di cui al comma 1, lettere d), e), devono sussistere – a pena di decadenza dal contributo – alla data di erogazione dello stesso.

4. Per la verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità di cui al comma 1, lett. c), e per l'alimentazione e la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017, da effettuarsi sia in sede di istruttoria per la concessione del contributo che in quella per la sua erogazione, l'Organismo istruttore può avvalersi del servizio di assistenza tecnica di ART-ER S.cons.p.a. ai sensi di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1818 del 24/10/2019, secondo le procedure attuative di cui all'apposito protocollo operativo e con l'utilizzo dell'apposita modulistica che verranno pubblicati nella pagina dedicata del sito web istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.



Art. 6

Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato. (*Allegato Modulo C3 – Delega ad un comproprietario*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 7

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro ente andrà sommato il contributo di cui alla presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile secondo i criteri di cui alla presente direttiva, ed integrato con una somma pari ai premi assicurativi per il rischio di danni da eventi naturali, versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. Sono esclusi i premi assicurativi versati per la polizza RC beni mobili registrati, essendo la stessa obbligatoria. La somma del contributo di cui alla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo corrispondente ai premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermo restando il massimale di € 20.000,00 previsto all'articolo 2.
2. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
3. La documentazione di cui al comma 2 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa erogazione e, se non prodotta, non si potrà procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.
4. In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la

erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 8

Perizia dei danni asseverata dal professionista incaricato

1. I danni subiti devono essere valutati in apposita perizia, di cui all'apposito modulo (*Allegato Modulo C1 – Perizia asseverata*), redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su espresso incarico dell'impresa che richiede il contributo ed in posizione di terzietà rispetto a quest'ultima.
2. Nella perizia, che deve essere allegata alla domanda di contributo, il tecnico, sotto la propria personale responsabilità, deve:
 - a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui alla presente direttiva;
 - b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati di cui all'articolo 2:
 - b.1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando se è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero se, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre se l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;
 - b.2) precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;
 - b.3.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base del prezzario di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1288/2022 (pubblicata sul BURERT n. 235 del 30.07.2022) o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA, ammissibile a contributo solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata;
 - b.4.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.3), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - b.5.) distinguere, sia nel caso di cui alla precedente lettera b.3), che in quello di cui alla precedente lettera b.4), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi, diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), e pertanto non ammissibili a contributo;



b.6.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;

b.7.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

c) relativamente ai **beni mobili registrati e ai beni mobili** di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), fornire le specifiche informazioni richieste nelle apposite sezioni del modulo di perizia e finalizzate alla esatta individuazione di tali beni, con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa di cui all'articolo 2, comma 5, risalente alla data dell'evento calamitoso nonché alla verifica della congruità dei relativi prezzi in base a prezzi ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

Art. 9

Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

1. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda** di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.

2. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo** eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.

3. Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui:

- la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.);
- si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.

Art. 10

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 30 giorni** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **10%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.

2. In sede di istruttoria finalizzata alla concessione del contributo, il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 3 e alle condizioni di regolarità di cui all'articolo 5,

comma 1, lettere a) e b), salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico, mentre è sistematico con riferimento alle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c). Nella successiva fase istruttoria finalizzata alla erogazione del contributo, il controllo delle condizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e b), è a campione, salvo la facoltà dell'Organismo Istruttore di effettuarlo a livello sistematico, mentre quello delle condizioni di cui alle lettere c), d), e), del medesimo articolo 5 è sistematico.

3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro **il termine del 30 gennaio 2023** dovranno inviare gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, utilizzando la modulistica che questa gli metterà a disposizione con le relative indicazioni.

Art. 11

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni)

1. L'ammontare del fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande di contributo trasmessi, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dagli Organismi Istruttori sarà comunicato al Dipartimento della protezione civile ai fini dell'apposito stanziamento finanziario.
2. L'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto stanziamento finanziario, provvede a quantificare le risorse che con apposito atto saranno ripartite, concesse e trasferite ai singoli Organismi Istruttori a copertura dei contributi di cui alla presente direttiva.
3. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto, concessione e trasferimento a loro favore delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando il termine del 30 giugno 2024 di cui al successivo articolo 12, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione ivi indicata a pena di decadenza dal contributo concesso, ed evidenziando in ogni caso che quest'ultimo potrà essere erogato solo una volta esperiti i controlli previsti in fase di erogazione ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3.
4. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare i CUP generati per singolo beneficiario, dandone comunicazione all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai fini del trasferimento delle risorse concesse.

Articolo 12

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio del **30 giugno 2024**, a pena di decadenza dal contributo concesso.



2. Entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1 il beneficiario dovrà presentare la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, (scontrini fiscali parlanti e/o ricevute e/o fatture) comprovante le spese sostenute ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità) nonché la documentazione tecnica qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.
3. **I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali** (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).
4. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo anche se per gli stessi sono emesse autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.
6. I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore a tutti i documenti relativi al programma, in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.
7. Il costo della perizia asseverata resta a carico dell'impresa richiedente il contributo.

Art. 13

Liquidazione da parte degli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni) del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine del 30 giugno 2024 di cui all'articolo 12 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 30 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della documentazione ivi prevista da parte dei soggetti interessati e previa verifica delle condizioni previste dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore procede alla liquidazione del contributo spettante che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore ai costi stimati nella perizia asseverata ed ammessi a contributo.



Art. 14

Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dagli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni)

1. Entro 5 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari, gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile un elenco riepilogativo, il cui modulo verrà fornito dall'Agenzia, a rendicontazione degli importi dei contributi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.
2. In presenza di eventuali economie, gli Organismi Istruttori interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che verranno fornite dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Articolo 15

Aiuti di Stato e cumulabilità dei contributi

1. I contributi previsti dalla presente direttiva costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato. Negli altri casi si applica il *“Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»*”, anche ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021.
2. I contributi di cui alla presente direttiva sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

MODULO C

- ☐ **Ricognizione dei danni subiti**
- ☐ **Domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive**

REGIONE _____ AL _____/_____/_____
Deliberazione del _____ Consiglio dei Ministri del _____/_____/_____
(G.U.R.I. del ____/____/____ n. _____)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

SEZIONE 1 DOMANDA DI CONTRIBUTO PRIME MISURE DI SOSTEGNO*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(Cognome e nome)

in qualità di:

☐ legale rappresentante dell'impresa ☐ titolare dell'impresa _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)

☐ titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)

CHIEDE

il contributo previsto dall'art. _____, comma _____, lettera _____, dell'O.C.D.P.C. n. _____
del ____/____/_____, **indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva**,
mediante:

- ☐ il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
- ☐ il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni;
- ☐ il ripristino dei danni alle pertinenze;
- ☐ la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- ☐ il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- ☐ l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- ☐ il ripristino o sostituzione degli impianti, immobili o mobili, relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;
- ☐ il ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici;
- ☐ il ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività

* vedi SEZIONE 5

A tal fine il/la sottoscritto/a rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'All. Mod. C

DATA _____

FIRMA _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo: _____

Allegato a Mod. C

ALLEGATA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 2 Identificazione del rappresentante dell'Impresa

Il/La sottoscritto/a _____,

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'attività economica e produttiva,

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

codice fiscale

SEZIONE 3 Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ____/____/____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

partita I.V.A. n.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Settore attività:

- | | | |
|---|--------------------------------------|---|
| ☐ Commercio | ☐ Servizi | ☐ Settore sportivo |
| ☐ Industria | ☐ Artigianato | ☐ Settore culturale/ricreativo |
| ☐ Turismo | ☐ Edilizia | |
| ☐ struttura ricettiva | | |
| ☐ campeggio | | |
| ☐ stazione balneare | | |

Descrizione attività: _____

SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) è alla data dell'evento calamitoso

☐ di proprietà dell'impresa☐ posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (*specificare*): _____☐ in locazione (*nome del/i proprietario/i o denominazione dell'impresa proprietaria*)
_____☐ in comodato (*nome del/i proprietario/i o denominazione dell'impresa proprietaria*)
_____☐ parte comune*

3) è costituita da

☐ unità principale (*sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività*)☐ pertinenza; specificare se:☐ cantina ☐ box ☐ garageè direttamente funzionale all'attività stessa ☐ SI ☐ NOè strutturalmente connessa ☐ SI ☐ NO

* Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".

Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo B "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, n° _____ data ____/____/____"

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare

1) è stata:

- ☐ dichiarata inagibile
- ☐ distrutta
- ☐ danneggiata
- ☐ ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
 - ☐ in parte
 - ☐ totalmente

2) è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. ____ del
____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. ____ del
____/____/____)

con sistemazione alternativa:

- ☐ a spese proprie
- ☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- ☐ non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata a seguito dell'evento calamitoso da:

- ☐ allagamento ☐ frana ☐ tromba d'aria ☐ grandine

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

- ☐ integralmente ☐ parzialmente ☐ NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la sez. 1

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

SEZIONE 7 Descrizione danni

I danni all'immobile ed ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare:

Beni mobili:

Beni mobili registrati:

Aree e fondi esterni:

c_g337.Comune di Parma - Prot. 28/11/2022.0230645.E

SEZIONE 8 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva. Qualora le pertinenze si configurino come unità strutturalmente connesse ovvero anche come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato sede dell'attività, comunque direttamente funzionali all'attività economica e produttiva (es.: magazzini), il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi.
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, se non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso e quindi all'immediata ripresa della capacità produttiva. Qualora il ripristino sia funzionale ad evitare la delocalizzazione dell'immobile il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi.
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati che non siano strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività;
- g. alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo;
- h. ai fabbricati e ai beni che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano destinati all'esercizio di attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli o nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non

Danni a:	Spesa (in €)	
	stimata	di cui sostenuta
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico e per allarme		
Impianti citofonico, rete dati LAN		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 4, punto 3 e sez. 8, lett. a]		
Area e fondo esterno [vedi sezione 8, lettera b)]		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA, se non recuperabile)		
Somma		

- 2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività (B4) possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi stimati o sostenuti

Danni a:	Spesa (in €)	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
B4) Beni mobili registrati		
B5) Impianti ciclo produttivo		
Somma		

- 3) Le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

Danni a:	Spesa (in €)	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
C1) Affitto temporaneo		
C2) Ricostruzione in sito o altro sito		
C3) Acquisto nuova sede		
Somma		

Per l'unità immobiliare distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata era corrisposto un canone di affitto O NO O SI (indicare l'importo del canone mensile di affitto) € _____

N.B : Le spese per la ricostruzione o delocalizzazione in altro sito della Regione, tramite costruzione o acquisto di altro immobile, sono qui riportate unicamente ai fini della ricognizione dei danni prevista all'art. 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018

SEZIONE 10 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

4) Inoltre, dichiara:

- ☐ di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- ☐ di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni al fabbricato (parti strutturali e non)	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni ad aree/fondi esterni	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni ai beni mobili registrati	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a impianti ciclo produttivo	€ _____	☐ in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- ☐ di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;
- ☐ che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi
- ☐ che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi, delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- ☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- ☐ in caso di difformità, si applica l'art. 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001

SI O NO O

- ☐ che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____

n. progressivo: _____

- ☐ che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato
(specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____) e per i quali la
stessa:
- era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni
 - non era stata oggetto di domanda di contributo, o comunque, di ricognizione dei relativi danni

SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per i danni all'attività economica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. _____, comma _____, della O.C.D.P.C. n. _____ del ____/____/____, per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva; a tal fine dichiara che è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2 e, per l'affitto temporaneo, alla Tabella 3, pari ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 20.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno alle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D. lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____



c_g337.Comune di Parma - Prot. 28/11/2022.0230645.E

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- ☐ perizia asseverata **
- ☐ documentazione fotografica ***
- ☐ perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria ****
- ☐ altro _____

* *Documentazione obbligatoria*

** *Documentazione obbligatoria solo in caso di richiesta di contributo, **non al fine ricognitivo***

*** *Documentazione da allegare solo se disponibile*

**** *Documentazione da allegare ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo*

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

MODULO C1

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 – Richiesta contributo

Per immobile “che costituisce attività” si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

SEZIONE 2 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il Modulo B ai soli fini ricognitivi
- È ammissibile una domanda per ogni sede

SEZIONE 3 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il “settore sportivo” comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il “settore culturale/ricreativo” comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito “Descrizione attività”, si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario o dell'impresa proprietaria al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo “Note” si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

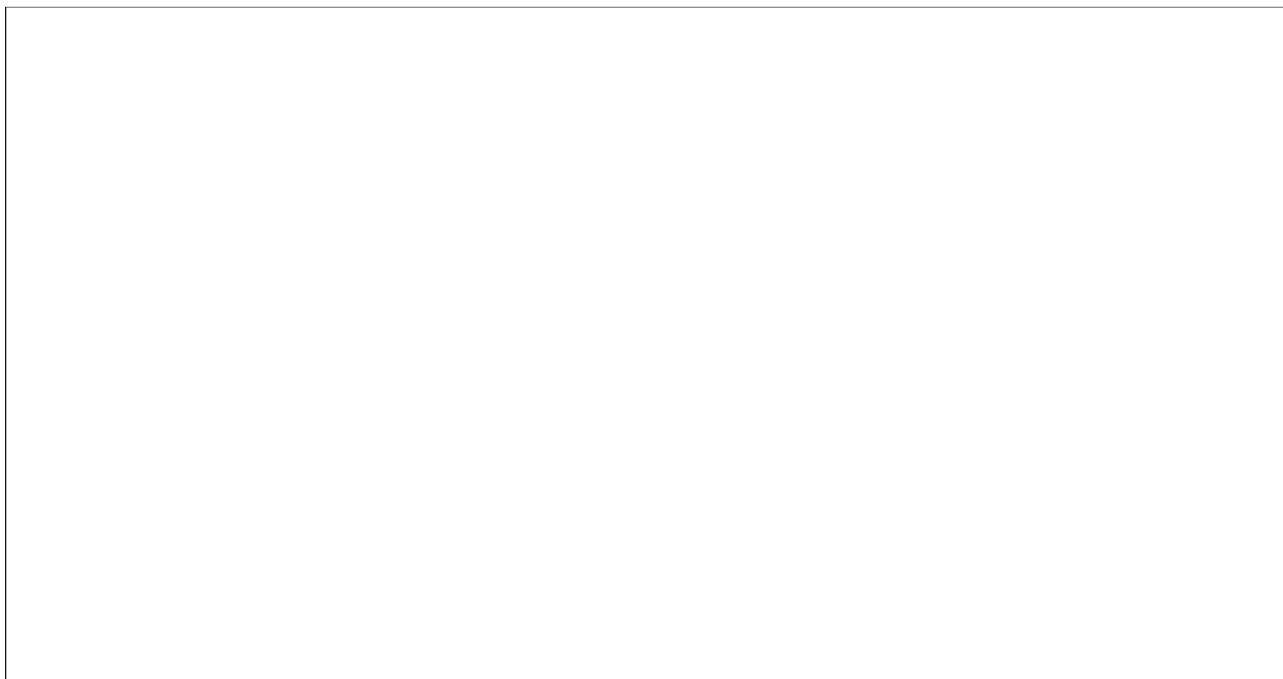
SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per fabbricati “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”

SEZIONE 8 – Quantificazione della spesa

n. progressivo: _____

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.



**APPENDICE 1 - IN CASO DI EVENTO ALLUVIONALE***(compilazione a cura del Comune)***SEZIONE A Coordinate geografiche**

Coordinate: ☐ Piane UTM ☐ geografiche

Fuso: ☐ 32 ☐ 33 ☐ 34 Datum: WGS84

Nord/Lat.: Est/Long.:

SEZIONE B Identificazione del danno da evento alluvionale

- Specificare la categoria e la sottocategoria del danno, contrassegnandola tra le seguenti voci:

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
☐ Miniere	☐ cave e miniere
☐ Attività Economiche Settore Commercio, Industria, Artigianato, Edilizia	☐ attività economiche settore commercio ☐ attività economiche settore industria ☐ attività economiche settore artigianato ☐ attività economiche settore edilizia (cantieri)
☐ Attività Economiche Settore Turistico-Ricreative	☐ attività economiche settore turismo (strutture ricettive, alberghi) ☐ attività economiche settore turismo - campeggi ☐ attività economiche settore turismo - stabilimenti balneari ☐ attività economiche settore culturale/ricreativo (cinema, teatri, esposizioni, congressi...) ☐ attività economiche settore sportivo (centri/impianti sportivi, palestre, stadi...)

SEZIONE C Descrizione dell'evento alluvionale

- L'origine dell'evento alluvionale risulta essere:

n. progressivo: _____

☐ Fluviale	☐ Altro (tra cui tsunami)
☐ Pluviale	☐ Origine dell'inondazione incerta
☐ Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento	☐ Acque sotterranee
	☐ Marina
- La caratteristica della piena è del tipo:	
☐ Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood)	☐ Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate
☐ Alluvione da fusione nivale	☐ Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate
☐ Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood	☐ Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>): _____
☐ Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood	☐ Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione
☐ Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo	☐ Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>): _____
☐ Colata detritica	
- Il meccanismo della piena è del tipo:	
☐ Superamento della capacità di contenimento naturale	☐ Altro meccanismo (<i>specificare</i>): _____
☐ Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa	☐ Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione
☐ Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso	☐ Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>): _____
☐ Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa	
- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (<i>inserire un valore numerico</i>):	

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
APPENDICE 1 DEL MODULO C1

L'Appendice 1 è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (esprese in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (esprese in gradi decimali).

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

**PERIZIA ASSEVERATA
DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'immobile e interventi di ripristino
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili e mobili registrati
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Eventuali note
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a dal/la committente Sig/Sig.ra _____

(nome/cognome)

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□

in qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ titolare:

☐ dell'impresa ☐ dell'attività (es.: libero professionale)

_____ (indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denominazione)

CF _____ P.IVA _____

☐ proprietaria ☐ comproprietaria ☐ affittuaria/comodataria/usufruttuaria:

dell'immobile distrutto/danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

☐ proprietaria dei beni mobili distrutti/danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi verificatisi
nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma
(OCDPC n. 940/2022)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile distrutto/danneggiato ☐ sede legale ☐ sede operativa ☐ oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4;
- che ☐ sussiste ☐ non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti: ☐ dall'immobile ☐ dai beni mobili e mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità

l'immobile:

- è di proprietà:

- di _____ CF/P.IVA _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale)

- è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)
- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale, ed è comunque funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: O SI O NO

- è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);
- fa parte di un aggregato strutturale O SI O NO
- è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie): ☐ SI ☐ NO
- se è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: ☐ SI ☐ NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: ☐ SI ☐ NO
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: ☐ SI ☐ NO

- è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (specificare) _____

SEZIONE 4 Danni all'immobile e interventi di ripristino

- l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:

O distrutto O danneggiato

O ripristinato : O in parte O totalmente O non è stato ripristinato

- i danni riguardano:

l'unità principale O SI O NO

la/le pertinenza/e O SI O NO

e sono conseguenti a:

inondazione: O SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) O NO

frana: O SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) O NO

tromba d'aria O SI O NO

grandine O SI O NO

- i danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/eseguiti:

riguardano (descrivere i danni e gli interventi da eseguire/eseguiti, indicando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella I della Sez. 6):

Elementi strutturali verticali e orizzontali (A). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Impianti (B). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Finiture interne ed esterne (C). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Serramenti interni ed esterni (D). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Pertinenze (E). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Aree e fondi esterni al fabbricato (F). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Ascensore, montascale (G). Descrizione:

- danni _____

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Adeguamenti obbligatori di legge (H): O NO O SI (ai sensi della seguente normativa: _____). Descrizione:

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

Migliorie (I): O NO O SI (N.B: le migliorie sono a carico del committente). Descrizione:

- interventi da eseguire _____

- interventi eseguiti e fatturati _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Emilia-Romagna – D.G.R. n. 1288/2022 (pubblicata sul BURERT n. 235/2022)

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Emilia-Romagna:

O è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

O sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa**);

- Non si conferma la congruità per le seguenti voci (*indicare quale tra: A, B, C, D, E, F, G, H*):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (J)**

O SI O NO

Descrizione:

- Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc..) _____

- Prestazioni eseguite e fatturate _____

SEZIONE 5 Danni ai beni mobili e mobili registrati

a) **I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e mobili registrati** *(indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi da eseguire/eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 2 della Sez. 6):*

1. **Impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (L)**

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
- O riparati O sostituiti _____

2. **Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività (M)**

(indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello)

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
- O riparati O sostituiti _____

3. **Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici (N)**

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
- O riparati O sostituiti _____

b) **Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1, 2 della presente sezione, e valore di iscrizione ai sensi dell'art. 2, comma 5, della direttiva commissariale:**

Beni mobili di cui ai precedenti punti 1, 2,3;	Iscritti alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili	Valore di iscrizione in € nel documento contabile (valore dell'attivo <u>prima dell'evento calamitoso</u>)	Valore di recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	Congruità della spesa sostenuta in caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 2.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 3.	O SI O NO			O SI O NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso nel fabbricato O, nella relativa area pertinenziale O, sito in via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____,

nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____, distinto in catasto al foglio
n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____

I beni mobili e mobili registrati sono stati:

☐ distrutti ☐ danneggiati

a seguito di: ☐ frana ☐ inondazione ☐ tromba d'aria ☐ grandine

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino dell'immobile

<i>Interventi</i>	<i>Costo stimato ancora da sostenere</i>	<i>Costo sostenuto e congruo/estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>Importo in €, iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data fatture/ricevute/scontrini</i>
Elementi strutturali verticali e orizzontali (A)			
Impianti (B)			
Finiture interne ed esterne (C)			
Serramenti (D)			
Pertinenze (E)			
Aree/Fondi esterni (F)			
Ascensore/montascale (G)			
Adegamenti obbligatori per legge (H)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (J)			
Totale costi stimati ancora da sostenere (escluse le migliorie) € _____			
Totale costi sostenuti (escluse le migliorie) € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati ancora da sostenere + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Migliorie (sono a carico del committente) (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti) (K) € _____ (in lettere Euro _____)			
TOTALE (Totale generale + totale migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 2 – Riparazione/sostituzione dei beni mobili e mobili registrati (Sez. 5)

<i>Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati</i>	<i>Costo stimato ancora da sostenere</i>	<i>Costo sostenuto e congruo/estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti</i>
---	--	--



c_9337. Comune di Parma - Prot. 28/11/2022.0230645.E

(NB: Acquisire dal committente la documentazione di spesa, ove già sostenuta)

Gli interventi eseguiti sono indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica.

O NO O SI

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There is a small grey rectangular mark at the top left corner.

SEZIONE 8 **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____ Firma e timbro del tecnico _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- ☐ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- ☐ Visura catastale dell'immobile (*)
- ☐ Planimetria catastale dell'immobile (*)
- ☐ Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- ☐ Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 (*)

* Allegato obbligatorio.



**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ
ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA
USUFRUTTUARIA/AFFITTUARIA/COMODATARIA**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

Legale rappresentante/titolare dell'impresa _____ (se ricorre il caso)
(Ditta/Ragione sociale/Denominazione); CF/P.IVA _____ (se ricorre il caso)

Proprietario/a dell'immobile danneggiato a causa degli eventi calamitosi verificatisi **nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma (OCDPC n. 940/2022)**, contraddistinto al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____
e costituente, alla data dell'evento calamitoso:

☐ sede legale ☐ sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria): _____

Ditta/Ragione sociale/Denominazione; CF/P.IVA _____

alla stessa concesso in forza dell'atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.) _____

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

☐ in qualità di proprietario dell'immobile

☐ in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa proprietaria dell'immobile

☐ di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, di rinunciare al contributo in quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che, in accordo con il/la sottoscritto/a:

■ ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa

☒ farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

☐ che i beni mobili oggetto o strumentali all'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata, distrutti o danneggiati ed ubicati nell'immobile danneggiato, non erano di proprietà del sottoscritto/dell'impresa di cui il sottoscritto è il legale rappresentante/titolare.

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod C): _____ (Mod. C3)

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____
Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____ e
costituente sede ☐ sede Legale ☐ sede Operativa ☐ oggetto dell'attività economica e
produttiva dell'impresa:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I:

1) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante dell'ente: Ragione sociale _____
CF/P.IVA _____
Comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante dell'ente: Ragione sociale _____
C.F./P.IVA _____
Comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (Cognome e Nome) _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
C.F. _____
in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ titolare dell'impresa:
Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____
C.F./P.IVA _____
comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi calamitosi verificatisi nei giorni

dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma (OCDPC n. 940/2022)

☐ **a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾

- elementi strutturali verticali e orizzontali
- impianti
- impianti relativi al ciclo produttivo
- finiture interne ed esterne
- serramenti

☐ **a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo ⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo

(2) Da barrare sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

☐ Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

DATA ____/____/____

FIRMA

COMUNE DI _____ **PROVINCIA DI** _____
n. progressivo domanda (Mod C): _____ (Mod. C3)

1) _____

2) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. C): _____ Mod. C4

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritta/o _____ (Cognome/Nome)
Codice fiscale _____
in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante dell'impresa:
_____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione)

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva relativa agli
eventi calamitosi verificatisi **nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di
Ferrara, di Modena e di Parma (OCDPC n. 940/2022),**

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della
pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo P.E.C. del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla
pratica in oggetto, è _____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo
Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*)

IL PROCURATORE

Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;

- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) *(Il presente modulo deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/attività economica e produttiva (delegante) con firma autografa e consegnato in originale al procuratore speciale che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.

- con firma autografa dal procuratore speciale, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C alla P.E.C. dedicata dell'Organismo istruttore.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/171

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/171

IN FEDE

Rita Nicolini